

TRADUZIONE NON UFFICIALE

Lettera inviata dalla Commissione Europea ai Governi dei Paesi UE a firma del Direttore generale del dipartimento per la mobilità e i trasporti della Commissione europea (DG MOVE), Henrik HOLOLEI

Oggetto: **Applicazione delle norme dell'UE sul distacco dei conducenti nel settore dei trasporti su strada istituite dalla direttiva (UE) 2020/1057**

Eccellenza

Vorrei gentilmente richiamare la vostra attenzione sull'attuazione del pacchetto sulla mobilità 1 adottato nel luglio 2020, costituito da una serie di regole sociali e di mercato per la strada settore dei trasporti. Tali norme si basano su un delicato compromesso e raggiungono un equilibrio tra la protezione sociale dei conducenti e la libertà degli operatori di fornire servizi di trasporto transfrontaliero su strada.

La parte fondamentale di questo pacchetto sono le nuove norme settoriali specifiche sul distacco dei conducenti di cui alla direttiva (UE) 2020/1057. Queste norme hanno iniziato ad applicarsi il 2 febbraio 2022. Presso tale data, gli Stati membri avrebbero dovuto notificare alla Commissione le misure che recepiscono integralmente le disposizioni della direttiva (UE) 2020/1057 nel loro ordinamento giuridico nazionale struttura.

In linea con i requisiti giuridici stabiliti nella direttiva (UE) 2020/1057, i servizi della Commissione hanno creato strumenti elettronici multilingue unici per facilitare il lavoro di controllo

autorità degli Stati membri per verificare il rispetto da parte degli operatori stranieri delle norme dell'UE in materia di distacco dei conducenti e per aiutare gli operatori a presentare dichiarazioni di distacco allo Stato membro dove pubblicano i loro autisti. Entrambi gli strumenti, ovvero il modulo di pubblicazione delle informazioni sul mercato interno («IMI») (per le autorità) e, collegato all'IMI, il portale UE di pubblicazione le dichiarazioni (per gli operatori) sono operative.

L'effettiva attuazione delle norme sul distacco dei conducenti e un uso efficiente degli strumenti di applicazione armonizzati a disposizione degli Stati membri dipendono in larga misura dal corretto recepimento della direttiva (UE) 2020/1057 da parte degli Stati membri e da fornire istruzioni adeguate alle autorità di contrasto.

La Commissione, in qualità di custode del trattato, controlla il processo di recepimento da parte degli Stati membri e, se necessario, è pronta ad avviare procedure di infrazione per mancata o non conformità. Si precisa che, in assenza di misure di recepimento, impone agli operatori stranieri obblighi amministrativi nazionali e misure di controllo in materia di distacco di conducenti non in linea con le norme dell'UE, e in particolare l'imposizione dell'uso di sistemi nazionali per la presentazione di dichiarazioni di distacco, violano il diritto dell'UE.

Vorrei chiederle gentilmente di richiamare l'attenzione del suo Governo sul fatto che a partire dal 2 febbraio 2022, ai sensi della direttiva (UE) 2020/1057, il portale UE per la pubblicazione delle dichiarazioni deve essere l'unico sistema obbligatorio che i trasportatori su strada possono essere tenuti a utilizzare per inviare dichiarazioni al momento del distacco dei loro conducenti in altri Stati membri.

Fedelmente vostro,

Henrik HOLOLEI